

VERBALE RIUNIONE P.M.O. DEL 9/11 /2010- ORE 09.30

Presso i locali della Direzione della U.O.A. del Municipio Roma Centro Storico, sono presenti:

- la Dr.ssa Andreina Marinelli in rappresentanza della U.O.A.;
- il F.B. Stefano Fabi in rappresentanza del Presidente Orlando Corsetti.

I componenti della commissione tecnica:

- l'Arch. Renato Merlino della UOT;
- l'Arch. Paolo Sopranzi per la Città Storica;
- il Funz. Dir. BB.CC Antonio Mucci
- l'Arch. Rossella Pesoli per la SBAP
- L'Arch. Tiziana Rossetti in sostituzione dell'Arch. Belia, per il Dip. VII
- il FPM Luigi Cremisini per il I Gruppo di PM

Assenti: Dr.ssa Filippi, Di Cicco Elena, Domenici Mauro

L'Arch. Merlino apre i lavori con il deposito degli elaborati grafici relativi a:

- Corso Vittorio Emanuele II;
- P.zza di S. Rufina;
- Via dei Salumi;
- Via dei Vascellari;
- Via del Moro;
- Via della Pelliccia;
- Via S. Maria dell'Anima;
- P.zza dei Caprettari;
- P.zza delle Coppelle.

L'Arch. Pesoli, entrando nel merito dei criteri individuati per la redazione dei p.m.o. informa i presenti di essere contraria alla misura stabilita per la profondità delle aree pedonali in quanto – soprattutto in riferimento a situazioni particolari come Campo de' Fiori e P.zza Navona – sarebbero sufficienti 3 metri anziché 5, suggerendo, inoltre, di inserire nelle planimetrie anche le postazioni degli operatori del commercio su aree pubbliche.

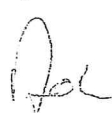
Tutti i presenti concordano con l'osservazione dell'Arch. Pesoli sulla prescrizione della misura massima di 3 metri per gli slarghi e di 2 metri per le strade normali.

In relazione agli elaborati grafici predisposti per P.zza dei Caprettari i commissari ritengono necessario rendere uniformi i parcheggi ed in relazione a ciò l'Arch. Pesoli propone la revisione dell'assetto dell'area adibita a parcheggio di ciclomotori con riduzione dell'area in prossimità dell'incrocio e riduzione a tre metri dell'ampiezza delle osp presenti.

I componenti della Commissione, dopo un esame degli stessi, approvano gli elaborati grafici predisposti dall'Arch. Merlino.

Per ciò che riguarda la tabella riepilogativa dei criteri – già sottoposti al vaglio della precedente riunione – i membri della Commissione procedono alla loro definitiva approvazione, aggiungendo la seguente precisazione: *“ per pertinenza si intende lo spazio esterno compreso tra le proiezioni del filo interno delle murature perimetrali dell'esercizio commerciale”*.

Invitano, infine, l'Arch. Merlino a procedere, sulla base dei criteri ora approvati, alla predisposizione degli ulteriori elaborati grafici riguardanti l' "Ambito 2 -Trastevere" per poi proseguire con le Aree ricadenti nell' "Ambito 1".

  
Roberto Merlino  
  
Felice  
  
Espin  
  
Moschetti

**Criteri per la redazione dei PMO nel territorio del Municipio Roma Centro Storico**

	Proposta PMO	Argomentazione
Sezione stradale libera per il transito veicolare	Mt. 3,50	Si è tenuto conto del parere espresso dal Comando dei VV.F.
Sezione libera per il transito pedonale in strada a senso unico di marcia sul marciapiede rialzato	Mt. 2,00 sia filo fabbricato che filo marciapiede	Si è fatto riferimento a quanto previsto dalla Delibera 119/2006 e s.m.i.
Sezione libera per il transito pedonale in strada a doppio senso di marcia sul marciapiede rialzato	Mt. 2,00 sia filo fabbricato che filo marciapiede	Si è fatto riferimento a quanto previsto dalla Delibera 119/2005 e s.m.i.
Sezione libera per il transito pedonale in strada a senso unico di marcia senza marciapiede rialzato	Mt. 1,00 sul lato di marcia	Si è fatto riferimento al parere espresso dal Ministero dei Trasporti in data 10 Maggio 2010 ed al ricorso al TAR su Via S. Maria dell'Anima, 52
Sezione libera per il transito pedonale in strada a doppio senso di marcia senza marciapiede rialzato	Mt. 5,00 + 1,00 ambo i lati per il transito dei pedoni	Codice della Strada
In zone con divieto di sosta o di fermata	No	Per quanto attiene il divieto di sosta è necessario valutare la natura dello stesso e le motivazioni inserite nella D.D. di traffico
In zone tariffate	No	Si è fatto riferimento a quanto previsto dalla Delibera 119/2005 e s.m.i.
In zone con parcheggio codificato misto	No	Si è ritenuto che l'eventuale sottrazione di posteggi andasse a compromettere l'equilibrio fra le due tipologie di sosta
In zone con parcheggio codificato	Si (nella dimensione dello stallo filo interno striscia di perimetrazione)	Si è ritenuto che ciò fosse possibile in considerazione del fatto che lo spazio risulta già occupabile e che non sottrae risorse pubbliche
Posizione OSP dal fabbricato	Filo fabbricato o filo	Si è fatto riferimento a quanto previsto

3,5

3,5



Massimo ingombro OSP sul marciapiede in mg.	marciapiede Metà della larghezza del marciapiede	dalla Delibera 119/2005 e s.m.i. Si è fatto riferimento a quanto previsto dalla Delibera 119/2005 e s.m.i.
Massimo ingombro OSP in mt. lineari (anche come somma di più concessioni in aderenza tra loro)	Mt. 10,00	Si è ritenuto, tenuto conto della natura urbanistica connaturata da strade strette o corte, di offrire una apertura più ravvicinata nel caso di incrocio tra un veicolo e un pedone
Sezione lasciata libera tra ingombri massimi lineari	Mt. 2,00	Si è fatto riferimento a quanto previsto dalla Delibera 119/2005 e s.m.i.
Distanza dai monumenti	Mt. 5,00 di perimetro (anche dagli edifici di culto e edifici vincolati)	Si è fatto riferimento a quanto previsto dalla Delibera 119/2005 e s.m.i. ampliando la zona di riferimento anche alle mura perimetrali in quanto si tratta di manufatti di grande valore artistico e monumentale su cui di volta in volta dovranno esprimere un parere gli Uffici competenti (SBAP, ecc.)
Distanza dagli impianti semaforici ed aree di fermata tpl	Mt. 10,00 x 2,00 (profondità dal ciglio del marciapiede)	Si è fatto riferimento a quanto previsto dalla Delibera 119/2005 e s.m.i.
Distanza dalle uscite delle stazioni della Metropolitana	20,00 mt. di raggio dall'uscita	Si è tenuto in considerazione il parere espresso dalla Prefettura in materia di sicurezza.
Distanza minima da aperture vicine	Mt. 1,00	Si è ritenuto di garantire la sicurezza nel transito dell'avventore dal trovarsi a ridosso di un ostacolo costituito dall'osp.
Distanza dai passi carrai	Mt. 1,50	Si è ritenuto di garantire la sicurezza nel transito dell'avventore dal trovarsi a ridosso di un ostacolo costituito dall'osp posta su sede stradale.
Distanza minima da arredi pubblici	Mt. 2,00	Si riconnette alla necessità di lasciare una pertinenza minima libera da

*Flaminio*

*Roberto*

*Per*

Su piste ciclabili	No	ingombri per il transito dei pedoni di lamenteo 2 mt così come previsto dalla Del. 119
In prossimità di attraversamenti pedonali	No Si se OSP posta filo fabbricato. Si se posta filo esterno marciapiède o su strada senza marciapiède rialzato e con arredi che non risultino di ostacolo visivo, ma a non meno di mt 2,00. Se gli arredi risultano essere di ostacolo visivo a non meno di mt. 5,00	Si è considerato che in prossimità degli attraversamenti pedonali è necessario garantire una buona visibilità sia al pedone che all'automobilista di un eventuale situazione di pericolo
Distanza dall'intersezione stradale	Mt. 5,00 (in strade senza marciapiède 5,00 + 1,00)	Codice della Strada
Misura minima di profondità OSP	Mt. 0,80	Si è tenuto conto che la misura corrisponde alla misura minima occupata da un tavolo con due sedute opposte.
Liberatoria su pertinenze di terzi (per pertinenza si intende lo spazio esterno compreso tra le proiezioni del filo interno delle murature perimetrali dell'esercizio commerciale)	Si (anche condomini)	Si è fatto riferimento a quanto previsto dalla Delibera 119/2005 e s.m.i.
Impianti di diffusione sonora	No	
Impianti di riscaldamento a fungo o a falò	No	Parere espresso dal Comando dei VV.F.
Apparecchi o congegni da divertimento o da intrattenimento	No	Si è fatto riferimento ai pareri espressi dai VV.F.
Aree pedonali o Ztpp	Si (a condizioni)	

*Handwritten signature and initials at the top left of the page.*

*Handwritten signature and initials at the top center of the page.*

*Handwritten signature and initials at the top right of the page.*

- Senza marciapiede rialzato	Si lasciando una sezione stradale libera di mt. 3,50	Si tratta di garantire una misura minima per l'accesso dei mezzi di soccorso.
- Profondità massima OSP in piazze e slarghi	Mt. 3,00	
- Profondità massima OSP in strade senza marciapiede	Mt. 2,00	
- Dimensione massima OSP in strade con marciapiede	Non superiore al 50% della profondità del marciapiede con fascia libera non inferiore a mt. 2,00 per il transito dei pedoni	Si è fatto riferimento a quanto previsto dalla Delibera 119/2005 e s.m.i.
<b>Portici e percorsi pedonali coperti</b>	Si (a condizioni)	
- Profondità massima OSP	Non superiore al 50% della profondità (luce netta) del portico	
- Sezione libera per il transito dei pedoni	Non inferiore a mt. 2,00	In analogia a quanto previsto per le OSP sui marciapiedi

